



ALLEGATO1

CAPITOLATO TECNICO

N. 3 LAVAPADELLE PER L'U.O. DI PRONTO SOCCORSO, MEDICINA ED UTIC

A) CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

La configurazione di base e le caratteristiche obbligatorie sono di seguito elencate (eventuali scostamenti saranno valutati in termini di prestazioni e rispondenza alle esigenze del servizio):

| DESCRIZIONE | CONDIZIONE |
|---|------------|
| 1. Lavapadelle a disinfezione termica (vapore autoprodotta, generatore elettrico interno) per svuotamento, lavaggio e disinfezione di padelle e pappagalli; | MINIMA |
| 2. Parti esterne in acciaio inox; | MINIMA |
| 3. Camera di lavaggio stampata in acciaio inox, con angoli a grande raggio e cielo inclinato per evitare caduta di condensa sul carico disinfettato; | |
| 4. Sistema di apertura e chiusura della porta della camera di lavaggio scorrevole a scomparsa per vincoli di spazio; | MINIMA |
| 5. Sistema di sollevamento da terra con "piedini" (e non con "zoccolature" o altro) per permettere facilmente la pulizia e il lavaggio del pavimento; | MINIMA |
| 6. Sistema di controllo e di gestione per la programmazione dei vari cicli, monitoraggio della temperatura, tempi, indicazione della fase di lavaggio; | MINIMA |
| 7. Funzione di vuotatoio; | MINIMA |
| 8. Possibilità di lavaggio contemporaneo di padella e pappagallo; | MINIMA |
| 9. Vano dedicato al posizionamento dei detersivi e/o prodotti necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura, con aspirazione automatica (es. pompe) di tali prodotti; | MINIMA |
| 10. Messaggistica in italiano di guasti, allarmi, condizioni di funzionamento, fase del ciclo; | MINIMA |
| 11. Adeguate misure di sicurezza sia durante le fasi di funzionamento sia durante le fasi di carico/scarico (es.: per evitare schizzi d'acqua e/o vapore verso gli operatori, sistemi di sicurezza per evitare danni agli operatori durante l'apertura e chiusura della porta); | MINIMA |
| 12. Altezza di caricamento della camera di lavaggio "a vista", caricamento agevole; | MINIMA |
| 13. Igienicità delle manovre d'uso, senza rischi di contaminazione; es. possibilità di chiusura ed avvio con comando azionabile da gomito. Descrivere tutti gli accorgimenti adottati dall'apparecchiatura per garantire quanto sopra richiesto; | MINIMA |
| 14. Distribuzione degli ugelli che assicurino il trattamento di tutte le superfici interne ed esterne; | MINIMA |
| 15. Dimensioni massime: 60x60x150 cm (lpxh) | |
| 16. Rumorosità limitata secondo quanto previsto dalle normative vigenti per un uso in locali medici | MINIMA |
| 17. La fornitura, per ogni apparecchiatura, deve comprendere: a) Ogni eventuale altro accessorio/materiale necessario al corretto e sicuro funzionamento, in particolare devono essere forniti: b) eventuali cestelli per il corretto posizionamento di pappagalli e lavapadelle c) tutti i prodotti (filtri, detersivi, disinfettanti, ecc.) necessari per l'esecuzione di almeno 100 cicli. | MINIMA |
| 18. Alimentazione elettrica monofase | MINIMA |



B) CONDIZIONI DI FORNITURA E ASSISTENZA TECNICA

| | |
|---|------------------|
| 1) Garanzia non inferiore a 3 anni a. Si considerano comprese nella garanzia tutte le attività di manutenzione: manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature b. Si considerano comprese nella garanzia tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna c. Si considerano comprese nella garanzia e a carico della ditta fornitrice la sostituzione di tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature (es.: filtri, cartucce, kit di sostituzione periodica, ecc.). d. Si considerano esclusi solo i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) legati al normale utilizzo delle apparecchiature | REQUISITO MINIMO |
| 2) Tempo di risoluzione del problema (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 48 ore solari dalla chiamata. | REQUISITO MINIMO |
| 3) Almeno N° 2 giorni di training al personale utilizzatore e al personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica, da effettuare secondo le esigenze della Fondazione | REQUISITO MINIMO |
| 4) Almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica annuale secondo le normative vigenti | REQUISITO MINIMO |
| 5) Almeno n. 2 manutenzioni preventive/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore. | REQUISITO MINIMO |
| 6) Almeno n. 2 controlli funzionali/controlli di qualità e comunque tutti quelli previsti dal costruttore (specificare il numero di controlli funzionali/controlli di qualità annui previsti dal costruttore) | REQUISITO MINIMO |
| 7) La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.). Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della Fondazione, dovrà essere garantita dalla ditta stessa. | REQUISITO MINIMO |

N.B. Per ognuna delle voci presenti ai punti A) e B) di cui sopra, si chiede di rispondere in modo chiaro e conciso. (Le risposte non chiare o non attinenti a quanto richiesto, saranno considerate non conformi)



INSTALLAZIONE E COLLAUDO

La fornitura si intende “Chiavi in mano”, pertanto, tutte le opere impiantistiche (predisposizione di carico e scarico acqua, prese di alimentazione, ecc.), per la corretta installazione, saranno a carico della ditta fornitrice. Sarà cura della Fondazione portare, all’interno della stanza dove posizionare le lavastumenti, tutte le utenze (acqua, scarico, corrente elettrica, ecc. necessarie alla corretta installazione).

A tal proposito la ditta fornitrice dovrà indicare, nell’offerta tecnica, tutte le caratteristiche delle utenze, in particolare:

- portata minima dell’acqua (sia fredda che calda se necessaria)
- pressione dell’acqua (sia fredda che calda se necessaria)
- durezza e conducibilità dell’acqua in ingresso all’apparecchiatura
- consumo max. e min. di acqua, per ciclo
- consumo max. e min. energetico, per ciclo

N.B.: Si considerano a carico della ditta fornitrice:

- a) eventuali impianti di osmosi, demineralizzazione, riscaldamento, ecc., necessari a trattare, ulteriormente, l’acqua fornita dalla Fondazione
- b) se necessario, eventuale gruppo di continuità

Qualunque malfunzionamento derivante da una non corretta “qualità” dell’acqua e/o da problemi di corrente, sarà totalmente imputabile alla ditta fornitrice.

La ditta fornitrice dovrà effettuare, prima della messa in funzione, tutte le verifiche di sicurezza e i controlli funzionali così come previsto dal produttore delle apparecchiature e/o dalle normative vigenti al fine di redigere e consegnare, alla Fondazione, il relativo certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione dei lavori.

N.B. Al fine di poter strutturare un’offerta tecnicamente valida, le ditte interessate potranno effettuare richiesta di sopralluogo entro 10 giorni dalla data di scadenza della procedura stessa, previ accordi con la Fondazione.

CONDIZIONI POST GARANZIA

Al termine della garanzia, prevista per almeno 3 anni, la Fondazione si riserva la possibilità di stipulare per un periodo massimo di ulteriori 3 anni, alle condizioni tecnico-economiche proposte dalla ditta aggiudicataria (vedi punto 4. dell’ART. 1 del presente capitolato) un contratto di assistenza tecnica con la stessa ditta.

VALUTAZIONE TECNICA

La Fondazione si riserva la possibilità di visionare con prova pratica la strumentazione offerta. Le modalità e i tempi di tale valutazione verranno definite dalla commissione tecnica.

PENALI

In caso di guasto o di fermo macchina, alla ditta che non interverrà entro i tempi richiesti al punto 2) delle “Condizioni di Garanzia e Assistenza Tecnica” di cui sopra, sarà addebitato, per ogni giorno solare di ritardo, a decorrere dalla chiamata, una penale di euro 100,00 + IVA.